



Comune di Padova  
Gabinetto del Sindaco  
Assessorato alle Politiche Culturali e Spettacolo  
Centro Nazionale di Fotografia

Comunicato stampa

# IN BARBA AL NORDEST

## *Fotografie di Francesco Sovilla*

Padova, Cortile Pensile di Palazzo Moroni  
25 agosto – 10 settembre 2006

---

**Si inaugura giovedì 24 agosto 2006 alle ore 19.00, nel Cortile Pensile di Palazzo Moroni, la mostra fotografica “In barba al nordest. Fotografie di Francesco Sovilla”.**

La rassegna, promossa dal Gabinetto del Sindaco e dall’Assessorato alle Politiche Culturali e Spettacolo – Centro Nazionale di Fotografia in collaborazione con l’Associazione Culturale Miles, presenta una settantina di immagini su un tema insolito ma artisticamente e antropologicamente rilevante: la barba.

Questa caratteristica maschile è impregnata di simbolismo, variante a seconda delle epoche, delle religioni e delle civiltà e, sebbene la spiegazione della sua utilità evolutiva sia controversa (difesa contro il freddo, segnale di attrazione sessuale, prestigio per la raggiunta maturità o protezione contro graffi) è comunque un elemento importante dell’umanità maschile. Come afferma Francesco Piero Franchi in *L'onor del mento (non mente)* “l’uomo ne fa una questione primaria d’onore e d’orgoglio, specie nelle società arcaiche: la Bibbia vieta di tagliare la barba sulle guance, ma lo si può fare in segno di lutto, tagliare la barba a qualcuno è ingiuria suprema e presso gli attuali islamisti fanatici è segno di purezza religiosa, ed è obbligatoria”. Si tratta, in pratica, di popoli lontani dalla nostra civiltà, però anche Greci e Romani erano impegnati in questa discussione: in età greco - classica radersi era segno di grave effeminatezza; ma dopo Alessandro Magno che non portava la barba è stato difficile coniugare viltà e rasatura. Più tardi i Padri della Chiesa polemizzarono contro gli sbarbati e ascetismo e barba, monaco e peluria, cominciarono ad andare insieme. Venendo all’età moderna ci sono curiose opposizioni ottocentesche: i preti non la portano, i medici condotti sì; i contadini tendono a sbarbarsi, i proprietari terrieri a infoltirsi; notai, avvocati, commedianti e persone di servizio sono quasi obbligati a radersi. Anche la politica ha i suoi segnali: il Risorgimento è barbuto, l’Illuminismo tendenzialmente rasato; nelle rivoluzioni, Marx è barbuto, ma Mao no; la Resistenza è barbata, il Sessantotto capellone; la musica country ammette la barba, il rock no.

Per quanto riguarda la serie di ritratti fotografici in mostra è evidente il narcisismo che sta alla base dei soggetti, nei quali la barba occupa un ruolo di primaria importanza. Vi ritroviamo amici, conoscenti, anonimi, che posano felici per il fotografo e si lasciano trascinare da qualche battuta, qualche aneddoto, qualche risata, mentre Sovilla li guarda e indaga dentro a loro col suo occhio fotografico. Per questo negli scatti si coglie la loro essenza, il loro carattere, la loro particolarità.

A caratterizzare inoltre questi ritratti è la profondità, le ombre e luci che sono regolate a piacere del fotografo, sfidando così i contrasti, giocando col bianco e nero e catturando il loro essere.

## **Biografia**

Francesco Sovilla (1956), fotografo e appassionato di jazz, vive e opera a Belluno. Nel 1993 pubblica da Campanotto "Jazz bianco e nero, volti e strumenti", 60 ritratti di musicisti jazz.

Ha esposto in mostre personali ad Andora, Bassano del Grappa, Belluno, Feltre, Milano, Padova, Treviso, Venezia, Verona.

Le sue opere sono presenti in monografie, cataloghi, libri, riviste e quotidiani.

In particolare, ispirato dalla sua passione per il mondo jazz, ha illustrato le copertine di CD musicali, tra le quali quelle di Furio Di Castri e Paolo Fresu, Keptorchestra meets Steve Lacy, Massimo Ferigutti e Pio Sagrillo, Allan Taylor.

A seguire alle ore 21:30  
nel cortile di Palazzo Moroni  
concerto jazz con  
***il quartetto Barbados:***  
Renato D'Aiello (sax tenore)  
Danilo Memoli (pianoforte)  
Stefano Senni (contrabbasso)  
Enzo Carpentieri (batteria)

---

### **"In barba al nordest. Fotografie di Francesco Sovilla"**

Mostra promossa dal Gabinetto del Sindaco e dall'Assessorato alle Politiche Culturali e Spettacolo – Centro Nazionale di Fotografia in collaborazione con l'Associazione Culturale Miles.

Mostra a cura di Enrico Gusella.

Direzione della mostra: Alessandra De Lucia.

**Padova, Cortile Pensile di Palazzo Moroni.**

**25 agosto – 10 settembre 2006**

**Orario: da lunedì a domenica 9.00–18.00**

**Ingresso libero.**

### **Centro Nazionale di Fotografia**

Via Isidoro Wiel, 17 – 35127 Padova

tel. / fax 049 8721598 tel. 049 8722531

e-mail: [cnf@comune.padova.it](mailto:cnf@comune.padova.it) Sito internet: <http://cnf.padovanet.it>

Segreteria della mostra: Emiliano Covre, Francesco Da Re, Michaela Poloni.

*Si ringrazia RAS BANK*

*Centro Promozione Finanziaria*

*Via Sarpi 90 – 35138 Padova*